**I monosillabi accentati**

**(Per non sbagliare più)**

In italiano i monosillabi, cioè le parole formate da una sola sillaba, non si accentano mai.

Alcune parole però fanno eccezione: **più, già, giù, può, ciò.**

Inoltre si accentano **alcuni monosillabi omonimi**, cioè che si scrivono allo stesso modo, ma hanno significato diverso: **dà** (presente indicativo del verbo dare) per distinguerlo dalla preposizione «da»; **dì** (=giorno), per distinguerlo da «di» preposizione; **è** (voce del verbo essere) per distinguerlo dalla «e» congiunzione; **là** (avverbio di luogo) per distinguerlo dall’articola «la»; **lì** (avverbio di luogo) per distinguerlo dal pronome complemento plurale «li»; **né** (avverbio di negazione) per distinguerlo dalla particella pronominale «ne»; **sé** (pronome personale di terza persona) per distinguerlo dalla congiunzione «se»; **sì** (avverbio affermativo) per distinguerlo dalla particella pronominale «si».

Infine attenzione a non confondersi con i monosillabi che esprimono l’imperativo presente di alcuni verbi: essi non vogliono l’accento, ma l’apostrofo (per esempio, **da’** o **di’** o **fa’**). O con **po’** che sta per poco. Si tratta sempre di ***apocope*** (caduta di una vocale o di una sillaba).